



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

BSIS036008

I.S.S. "TARTAGLIA-OLIVIERI"

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Il contesto economico di provenienza degli alunni è basso per il Liceo e medio-alto per il Tecnico; il dato rispecchia i percorsi di orientamento verso la scuola secondaria di II grado e l'immagine dell'Istituto e degli indirizzi a livello provinciale. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è leggermente superiore al 5% della popolazione studentesca ed è in misura assolutamente prevalente composta da alunni che hanno seguito il percorso di istruzione in Italia. Scarsissima è l'incidenza di NAI. Gli studenti che presentano situazioni di disabilità, disturbi evolutivi, ecc. frequentano con assoluta prevalenza il Liceo (1 disabile al Tecnico e 25 disabili al Liceo). La popolazione scolastica del Liceo proviene da un'area geografica significativamente ampia concentrandosi l'offerta formativa del Liceo artistico nel capoluogo di provincia. Diversamente, per l'indirizzo tecnico, la pluralità dell'offerta in ambito provinciale restringe il bacino d'utenza.

VINCOLI

Diverse situazioni di disagio familiare e psico-relazionale compromettono la frequenza scolastica, la motivazione e, in generale, i processi di apprendimento. La percentuale di alunni iscritti al 1° anno del liceo con voto 6 all'esame di licenza media (22%) incide sull'attività didattica in quanto segnala una superficiale acquisizione di competenze di base; infatti in relazione al processo di miglioramento condotto e per la priorità - miglioramento esiti prove Invalsi - oggetto di rendicontazione si evidenzia che gli studenti in ingresso presentano in genere livelli di competenze spesso non corrispondenti alle attese connesse al profilo della scuola e questo richiede un attento monitoraggio nel biennio rispetto allo sviluppo delle competenze di base.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Dal confronto territoriale si evidenzia che Brescia si colloca in seconda posizione dopo Milano per valore del tasso di sviluppo. Tra gennaio e marzo 2017 sono nate 2.279 nuove imprese e ne sono cessate 2.513. I settori che vedono una crescita di imprese sono quelli delle attività professionali e scientifiche; delle agenzie di supporto alle imprese e delle attività di servizi, in particolare di servizi per la persona. La forte integrazione tra tessuto industriale e servizi (soprattutto nel campo del design e della moda) è uno degli elementi di forza del sistema lombardo. In provincia di Brescia nel 2016 gli occupati ammontavano a 528.200, confermando il trend positivo dell'ultimo quinquennio. La fascia d'età più interessata all'aumento del tasso di attività è quella dai 18-29 anni (58,7% nel 2016) pur ancora molto lontano dai

massimi del 2006 (71,5%). Nel territorio sono presenti le seguenti risorse e competenze: buona e articolata offerta scolastica e formativa; buono sviluppo del sistema di istruzione tecnica e degli ITS . In relazione al processo di miglioramento condotto per l'obiettivo incremento alternanza scuola lavoro - oggetto di rendicontazione si è evidenziato un buono sviluppo delle attività scuola-lavoro anche in relazione alla disponibilità del territorio ad accogliere gli studenti. Anche le competenze di cittadinanza, anch'esse priorità dell'istituto oggetto di rendicontazione, hanno trovato opportunità nei progetti di istituto, realizzati grazie alle risorse offerte dal territorio

VINCOLI

Il settore di imprese che arretra maggiormente è quello delle costruzioni, seguono le attività manifatturiere, l'agricoltura ed il commercio, in particolare il commercio al dettaglio. Il tasso di inattività è stato nel 2016, in media, pari al 45,9%, in calo sul 2015 (46,9%). Il valore massimo è nella fascia di età 15-24 anni dove raggiunge il 70,2% . Nel territorio sono presenti i seguenti elementi di criticità: ancora elevato abbandono scolastico indice superiore alla media europea e agli obiettivi di Europa 2020 (12,9% rispetto all'obiettivo del 10% per la UE 28), soprattutto tra i ragazzi (15,4%); quota di giovani 30-34enni con un titolo di studio universitario inferiore alla media europea e molto lontana dall' obiettivo Europa 2020 (25,9% rispetto all'obiettivo del 40% per la UE28); quota di adulti coinvolti in percorsi di formazione permanente (9,4%) inferiore alla media europea (10,7%) e lontana dagli obiettivi comunitari (15%).

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Le fonti di finanziamento della scuola son 1. contributi volontari delle famiglie con una copertura di circa il 70% degli studenti; 2. fondi provenienti dalla partecipazione a bandi MIUR e bandi PON; 3. contributo del Collegio Geometri. Gli edifici sono connotati da ampi spazi e da struttura solida e funzionale alla didattica. La connessione ad internet copre l'intera area dell'edificio. La maggior parte delle aule è dotata di videoproiettore. Gli obiettivi di miglioramento oggetto di rendicontazione hanno trovato un valido supporto nel contributo sia logistico che economico delle famiglie

VINCOLI

Il sistema trasporti non riesce pienamente a soddisfare le esigenze degli studenti anche per la concentrazione in un'area limitata di ben tre istituti superiore e di oltre 5000 studenti. Pur articolando l'orario scolastico su mattina e pomeriggio, è necessario far ricorso a una palestra esterna alla scuola (terza palestra) per le lezioni di Scienze motorie. L'uso di un campo sportivo, contiguo all'edificio scolastico, di pertinenza della Provincia, è limitato dalla concessione dello stesso a Brescia calcio e al CUS dell'Università di Brescia.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

La esperienza professionale e artistica di numerosi docenti arricchisce le loro competenze. A partire dall'anno scolastico 16/17 si è incrementata significativamente la frequenza di corsi di formazione e, con

l'introduzione dell'UFC, la loro ricaduta sull'attività didattica e la riflessione sull'esperienza. Le attività di PCTO e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza sono realizzate attraverso l'azione di docenti interni competenti, la disponibilità del territorio ad accogliere gli studenti e le capacità della scuola di organizzare e monitorare i dati restituiti della PCTO. Il progetto di sviluppo della lingua inglese (CLIL , corsi extracurricolari) è stato favorito dalle competenze professionali interne e dalla possibilità di poter contare sul contributo volontario delle famiglie a sostegno dell'iniziativa.

VINCOLI

L'Istituto non ha ancora approntato un sistema in grado di accogliere i nuovi docenti garantendo un passaggio di conoscenze della complessità e peculiarità della scuola. L'organico dell'autonomia mette a disposizione importanti risorse orarie, ma non corrisponde in termini di classi di concorso ai bisogni della progettazione d'istituto.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali, in particolare per gli studenti del Liceo.	Aumento del 3% degli esiti delle prove di matematica del Liceo.(numeri) Miglioramento del 10% degli esiti nella comprensione del testo del Liceo.

Attività svolte

Attività svolte In riferimento al piano di miglioramento per raggiungere il traguardo la scuola ha svolto le seguenti attività:

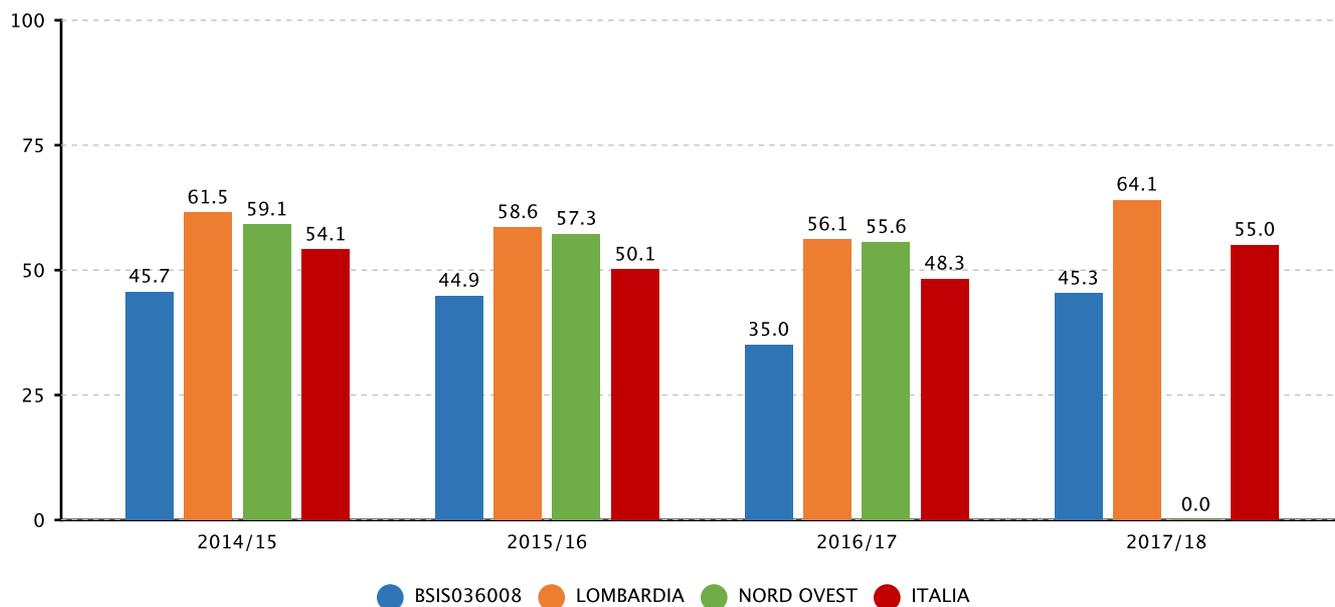
- ARTICOLAZIONE DELLE CLASSI PER GRUPPI DI LIVELLO NELLE ORE DI MATEMATICA DEL BIENNIO; in base alle risorse di organico in ogni anno per un'ora settimanale nelle classi prime e/o seconde sono state inseriti docenti recuperati dall'organico di potenziamento, al fine di organizzare la classe in 2 gruppi di livello e conseguentemente personalizzare il percorso didattico. Mediante questa attività si permette così di sostenere l'acquisizione regolare e continua delle competenze di base attraverso attività di esercitazione e rielaborazione mirate a ritmi e modalità di apprendimento differenti
- METODO DI STUDIO E SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI BASE; all'inizio dell'anno scolastico sono stati organizzati per gli studenti iscritti in prima (anche prima dell'avvio) corsi per il consolidamento di competenze di base considerate prerequisiti per l'apprendimento previsto; l'offerta prevede attività finalizzate a sviluppare il metodo di studio; si lavora principalmente sulla motivazione, sulla consapevolezza del proprio stile di apprendimento, sul controllo emotivo, in particolare l'ansia da prestazione; si presentano alcune strategie per la lettura globale e selettiva, per la organizzazione e la rappresentazione delle informazioni ed alcune tecniche per la memorizzazione. Sono promosse la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare. Più in generale gli obiettivi sono la consapevolezza del proprio stile di apprendimento, la capacità di organizzare e pianificare la propria attività di studio, la conoscenza di alcune strategie per la comprensione e la memorizzazione, la capacità di valutare la propria preparazione. Durante tutto l'anno scolastico il coordinatore di classe tiene poi monitorato l'andamento dell'alunno, per verificare, consolidare o recuperare tali competenze anche mediante incontri al bisogno con le famiglie e/o la redazione di piani personalizzati. Sono state adottate griglie comuni per la valutazione degli apprendimenti e del compito di integrare la definizione di competenze disciplinari e competenze trasversali. La condivisione e la trasparenza dei processi valutativi ha consentito una maggior consapevolezza da parte dei vari docenti portando a una maggior uniformità nella verifica delle prestazioni degli studenti, i quali dalla consapevolezza delle stesse hanno potuto realizzare alcuni miglioramenti; inoltre la collaborazione tra docenti ha promosso l'attivazione di percorsi e verifiche comuni con relativa collaborazione anche nelle scelte didattiche connesse alle difficoltà di apprendimento
- Nell'ambito del piano di formazione vari docenti hanno partecipato a iniziative per la diffusione di nuove pratiche metodologiche e didattiche anche attraverso la dotazione di moderne tecnologie, l'inserimento in reti per la formazione con scambio di esperienze tra docenti

Risultati

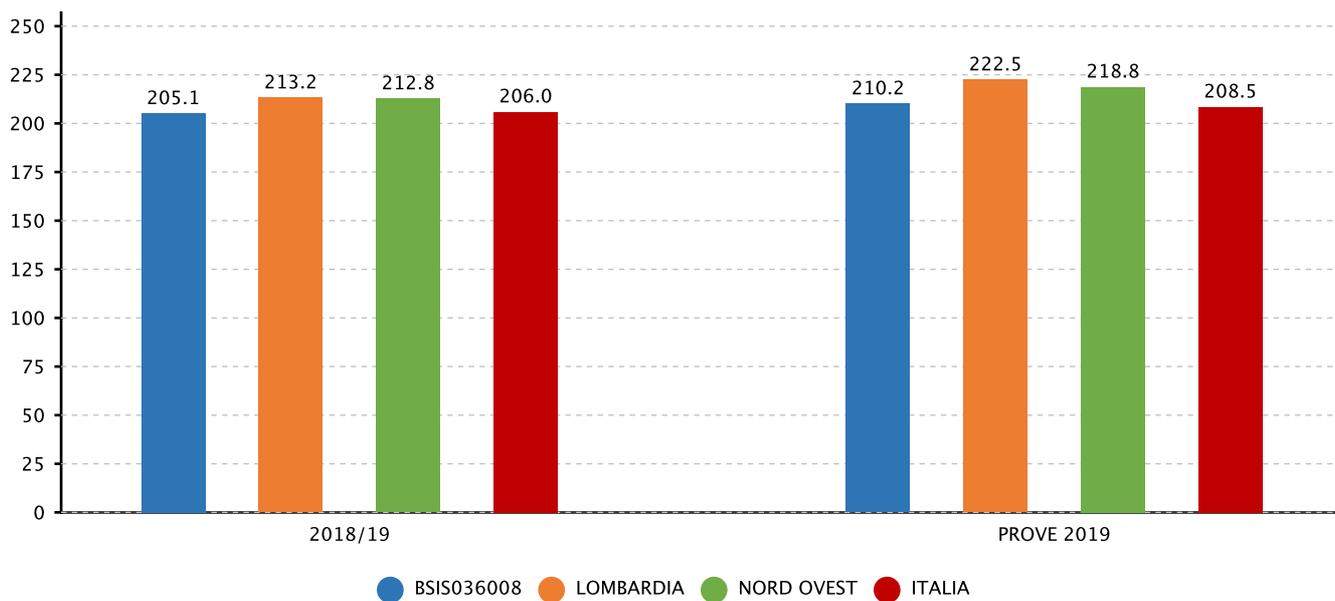
In riferimento al piano di miglioramento la priorità – migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali in particolare per gli alunni del liceo - è stata parzialmente raggiunta solo per gli esiti in matematica e solo per i dati riferiti all'ultimo biennio; negli ultimi anni il punteggio è leggermente aumentato e in particolare si registra una progressiva diminuzione a partire dal 2016 dello scarto tra esiti dell'istituto (liceo) in matematica e esiti della Lombardia. In generale gli esiti delle prove di italiano e di matematica, per gli alunni del liceo, sono inferiori rispetto a quelli della regione Lombardia. Tuttavia in generale per il liceo artistico la prova standardizzata di matematica resta una criticità. Nei risultati di italiano non si sono registrati miglioramenti come negli esiti di matematica dove è stato fatto un grande investimento in attività di recupero e si sono programmati interventi mirati per potenziare le competenze. In generale confrontando gli esiti rispetto al background si evidenzia invece che la scuola soprattutto negli ultimi due anni registra una minor differenza nei risultati rispetto alle scuole con il medesimo contesto socio-culturale.

Evidenze

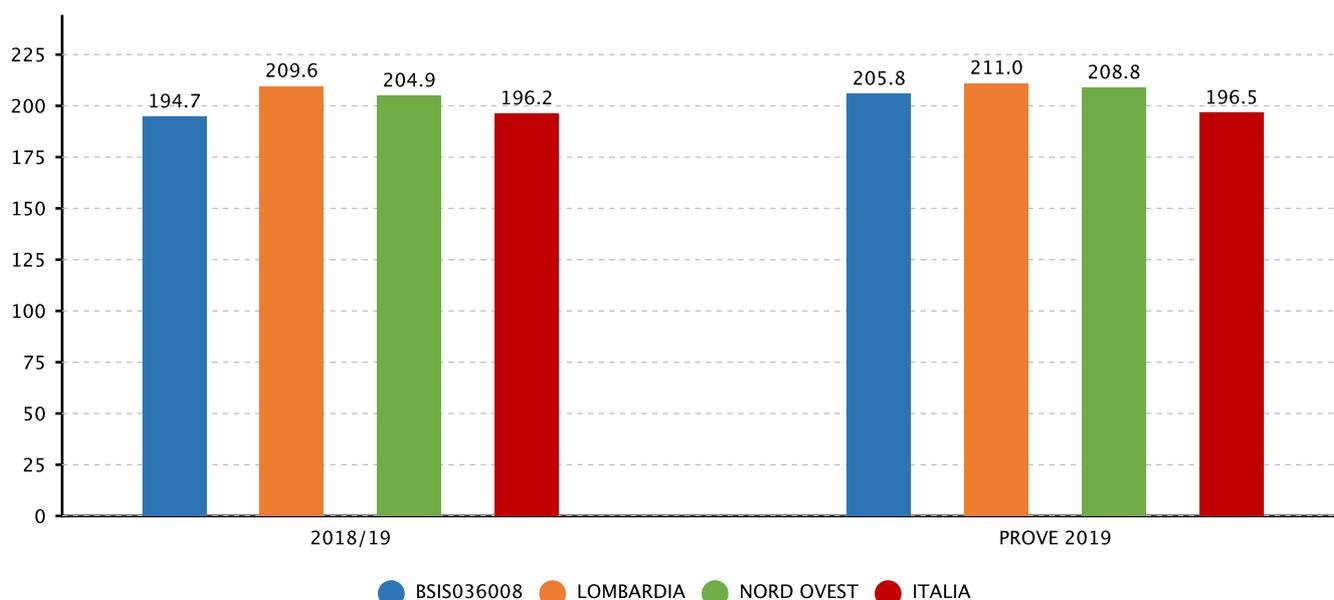
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ALTRI LICEI - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ALTRI LICEI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Documento allegato: [esitiInvalsirispettoabckground.pdf](#)

❖ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire l'acquisizione di comportamenti e competenze di cittadinanza attiva

Traguardo

Realizzazione di percorsi riferiti alle competenze trasversali e di cittadinanza deliberati e assunti da parte dei Consigli di classe

Attività svolte

In riferimento al piano di miglioramento per raggiungere il traguardo la scuola ha svolto varie attività che si possono organizzare nelle seguenti aree:

Iniziative/ Progetti di istituto raccogliendo proposte territoriali in collaborazione con agenzie esterne . I temi sono stati relativi all'educazione alla Salute (collaborando con Airc, AIDO, Avis, mediante il progetto andrologico con screening per gli studenti), all'uso ed abuso di sostanze stupefacenti, all'educazione alimentare per promuovere salute e prevenzione sensibilizzando gli studenti sulle tematiche dell'alimentazione e per promuovere in tutti salute e prevenzione attraverso una alimentazione corretta; sono stati svolti progetti all'educazione alla legalità con incontri e corsi, progetti di prevenzione del cyberbullismo, interventi dell'Ass. Carcere e Territorio onlus, interventi della Polizia locale ("Guida Connesso" rivolto alle classi 4^a e 5^a, studio del fenomeno della criminalità organizzata sul territorio, il gioco d'azzardo patologico e le sue implicazioni, il fenomeno della prostituzione), interventi dell'associazione avvocati penalisti di Brescia . Sono state promosse iniziative di sensibilizzazione al tema ambientale : adesione al Convegno sull'ambiente con proposta Go.Green. Sono stati proposti spettacoli teatrali sul tema della sicurezza stradale e della legalità.

Attivazione di gruppi di docenti e studenti (Gruppo Diritti Umani e Bee Green) che hanno promosso e divulgato esposizioni, eventi / concorsi su tematiche di educazione civica e ambientale

Partecipazione a progetti Erasmus e collaborazione con la scuola in carcere per la pubblicazione di un libro "libro universale dei diritti umani"(liberedizioni) con il contributo della Presidenza Consiglio Comunale e in collaborazione con il garante dei diritti , l'associazione Carcere e territorio , la casa circondariale Nero Fischione

Scelte di programmazione : per ciascuna classe annualmente sono utilizzate almeno 10 ore curricolari da destinare trasversalmente tramite varie discipline a percorsi riferiti alle competenze trasversali e di cittadinanza con attività didattiche specifiche ; per ciascun Consiglio di classe nell'ambito del piano di lavoro sono infatti scelte alcune competenze di cittadinanza e su queste previsti percorsi didattici specifici , uscite, iniziative ,

Risultati

In riferimento al piano di miglioramento la priorità – favorire l’acquisizione di comportamenti e comportamenti chiave di cittadinanza - è stata raggiunta.

Gli studenti hanno acquisito la consapevolezza che educare alla cittadinanza vuol dire: educazione alle relazioni interpersonali, alla socialità e alla convivenza civile; educazione alla cultura costituzionale, ai diritti umani, alla legalità (compresa l’educazione stradale); educazione interculturale e alle differenze di genere e alle pari opportunità; educazione alla pace e alla gestione (democratica, non violenta, creativa) dei conflitti; educazione all’ambiente, naturale e culturale, e allo sviluppo (umano, globale, planetario, locale, 'glocale', sostenibile ecc.); educazione ai media e alle nuove tecnologie; educazione alla salute; educazione all'affettività e alla sessualità.

Pur tenendo conto che una parte della composizione delle classi cambia nel corso del quinquennio e alcuni studenti escono dal percorso di studi, la scuola contribuisce allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e la ricchezza e la varietà di proposte offerte agli studenti hanno avuto riscontri positivi che si possono evidenziare attraverso la valutazione del comportamento degli alunni, laddove negli indicatori su cui si poggia la valutazione sono previste le competenze di cittadinanza in particolare quelle riferite allo sviluppo della competenza personale sociale e civica ; le valutazioni rilevano un progressivo miglioramento: la percentuale delle eccellenze va via via incrementando dalla classi prime alla classi quinte. (tabelle allegate)

Evidenze

Documento allegato: evidenzacompetenzechiave.pdf

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Affiancamento di un docente di madrelingua inglese al docente di inglese per i corsi curricolari in tutte le classi seconde del Liceo e in tutte le classi terze del Tecnico (10 h/corso): attività svolta a partire dall'anno scolastico 2017-2018.
Affidamento a un docente di madrelingua inglese di corsi extracurricolari aperti a studenti del triennio su base volontaria, con copertura della spesa da parte delle famiglie (20h/corso): attività svolta a partire dall'anno scolastico 2017-2018.
Attivazione di moduli CLIL in ciascuna classe quinta dell'Istituto, in ottemperanza alla normativa in vigore; copertura tramite personale formato allo scopo

Adesione alla rete territoriale CLIL Lunardi; promozione delle iniziative di formazione per i docenti di discipline non linguistiche.

Risultati

Sono stati analizzati gli esiti delle valutazioni raggiunte in inglese a fine anno scolastico dagli studenti delle classi interessate dall'iniziativa di potenziamento linguistico curricolare. Il confronto con l'a.s. 2016-2017, nel quale il progetto non era ancora stato attivato, evidenzia un lieve ma costante miglioramento nelle medie raggiunte nella disciplina da tutti gli alunni, sia delle classi seconde del Liceo che delle classi terze del Tecnico.

Sono stati altresì raccolti i risultati in inglese nelle classi quinte sia del Liceo che del Tecnico, destinatarie dei moduli CLIL e anche – pur se in modo non uniforme – dei moduli di potenziamento linguistico extracurricolare attivati negli ultimi due anni per gli alunni del triennio. Anche in questo caso è da rilevare un trend di incremento positivo per tutti i valori in esame.

Evidenze

Documento allegato: [evidenzaesitiinglese.pdf](#)

Obiettivo formativo prioritario

Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Attività svolte

Tutte le attività condotte in PCTO, siano esse condotte in contesti organizzativi e professionali, in aula, in laboratorio, o in forme simulate, hanno lo scopo di far acquisire allo studente, in stretto raccordo con le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto, un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi.
Istituto Tecnico: Durata non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nel quinto anno del percorso di studi degli istituti tecnici.

Liceo Artistico: Durata non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Le attività svolte dai vari soggetti coinvolti:

Alunni: condividono e sottoscrivono il progetto, partecipano alle attività proposte e compilano il PORTFOLIO, il registro del tirocinio PCTO presente in piattaforma e inviano annualmente il file PORTFOLIO debitamente compilato al Referente per la valutazione annuale oltre alla Relazione al termine dei tirocini di 4^a.

Consiglio di classe favorisce un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e correla l'offerta formativa alle richieste culturali, sociali ed economiche del territorio, modalità di apprendimento flessibili che coniughino la formazione in aula con l'esperienza pratica; rende consapevoli gli studenti delle conoscenze e capacità utili a sviluppare nuove competenze; promuove l'acquisizione di competenze sul campo da affiancare alla formazione appresa nei percorsi scolastici; favorisce l'orientamento dei giovani per valorizzare le inclinazioni personali; individua e approva le attività interne ed esterne tramite il primo Consiglio di Classe utile; valuta il percorso PCTO di ogni singolo studente.

Referente di classe e tutor interno. Collaborano all'attuazione del progetto formativo compilando e monitorando l'attuazione di tutte le attività, partecipano alle iniziative di formazione per l'utilizzo della piattaforma SICUREZZA e controllano il regolare svolgimento delle ore di sicurezza specifica da parte degli incaricati e somministrano il test finale. Realizzano il monitoraggio del tirocinio ai fini della valutazione relativa all'acquisizione degli obiettivi di apprendimento

previsti favorendo l'inserimento dello studente anche con visite in sede aziendale.

Tutor esterno. È responsabile dell'attuazione del progetto formativo individuale e dell'inserimento e affiancamento del tirocinante sul luogo di lavoro per tutta la durata del tirocinio; controlla e sottoscrive la documentazione relativa al tirocinio tramite piattaforma apposita (convenzione, progetto e registro presenze-attività); compila la griglia di valutazione in piattaforma.

La valutazione del PCTO si completa con l'ultimo anno di studi, ma le valutazioni annuali fornite dagli insegnanti coinvolti, Referente e tutor, sono analizzate dal Consiglio di Classe in particolare per le classi 4^a confrontate con le valutazioni dei tutor aziendali allo scopo di identificare similitudini o diversità di giudizio.

Risultati

In riferimento al piano di miglioramento l'obiettivo formativo prioritario – Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione - è stato raggiunto.

Nelle annualità osservate sono andate progressivamente aumentando sia le convenzioni con aziende e/o enti esterni che il numero degli alunni coinvolti. Nel 2016/17 erano 221 con 426 alunni impegnati, nel 2017/18 265 con 714 alunni e nel 2018/19 269 enti con 754 alunni coinvolti (vd. allegato A)

Tante le tipologie di aziende interessate nelle attività site in diversi comuni di Brescia ma anche alcune fuori dalla Lombardia. In alcuni casi elevato il numero di alunni in alternanza presso lo stesso ente. Numerose le collaborazioni con i Comuni, con gli studi tecnici professionali, con musei e fondazioni. Sono inoltre state attivati percorsi significativi e particolari nell'ambito del sociale e ambientale (esperienza in villaggi africani Tanzania e rilievi topografici al Parco dell'Adamello)

La collaborazione fattiva e la continuità con gli enti coinvolti si è mantenuta e in alcuni casi si è ulteriormente incrementata nelle annualità, infatti tante aziende e/o enti sono diventati un punto di riferimento per le attività di PCTO ed è aumentato anche il numero degli studenti accolti dalle aziende.

Infine tante delle aziende con le quali c'è stata collaborazione ed hanno ospitato gli studenti, si sono poi iscritte al portale ALMADIPLOMA, portale con il quale la scuola è in rete ed accreditata e dove gli alunni, attraverso un'attività di orientamento, caricano i loro curricula e successivamente le aziende li possono richiedere e consultare per eventuali offerte di lavoro.

Questa opportunità si è notevolmente incrementata passando da una ditta iscritta al portale nel 2016 alle 58 ditte iscritte a dicembre 2019. (Allegato B)

L'attività di PCTO è gradita agli studenti di tutte le classi dei trienni dell'Istituto, come dimostrano i dati raccolti dalla somministrazione dei questionari di gradimento. Valutano positivamente la collaborazione dimostrata dal personale del soggetto ospitante, il grado di adeguatezza della loro preparazione rispetto alle attività proposte e l'efficacia dell'esperienza rispetto al curriculum scolastico. Sono soddisfatti di poter svolgere attività attinenti alla preparazione e la possibilità di approfondire aspetti specifici (ALLEGATO C).

Anche i report compilati a cura degli studenti delle classi quinte nelle annualità: 2016-2017-2018 e restituiti da ALMADIPLOMA rispetto all'esperienza di PCTO svolta nell'intero triennio hanno avuto esiti molto positivi (ALLEGATO D). Nelle annualità osservate, tutte le valutazioni degli alunni in PCTO sia da parte dei consigli di classe che da parte dei tutor esterni sono risultate positive, tali valutazioni sono confluite nel voto di comportamento che, come risulta dai dati raccolti, va via via incrementandosi dal primo al quinto anno segno dell'efficacia del percorso proposto.

Evidenze

Documento allegato: alPCTO.pdf

Le priorità oggetto di rendicontazione costituiscono, seppur con sfumature e traguardi diversi, priorità anche per il piano di miglioramento dell'istituto 19-22

In particolare rispetto ai risultati nelle prove standardizzate, la scuola ritiene che le prove invalsi siano un elemento da attenzionare come riferimento per il successo formativo costituiscono priorità del RAV 19-22 e sono considerate nel percorso del piano di miglioramento. Si intende infatti considerare le prove Invalsi e i "Quadri di riferimento", valorizzarne il contributo per l'analisi delle operazioni cognitive e comprendere su quali di esse intervenire per migliorare il successo formativo.

Inoltre la scuola ritiene una priorità importante elevare il livello delle competenze chiave attraverso l'elaborazione di strumenti di progettazione e di valutazione che consentano maggior consapevolezza da parte di docenti e studenti degli esiti formativi attesi e acquisiti; la rendicontazione della priorità relativa alle competenze chiave trova un ulteriore approfondimento e prospettiva di sviluppo nel nuovo triennio sia in termini di competenze per l'apprendimento (organizzare il proprio apprendimento) sia di tipo personale e sociale (consapevolezza di sé, capacità di partecipare alla vita sociale,)

Con riferimento allo sviluppo delle competenze chiave, trova una prospettiva di sviluppo ulteriore la comunicazione in lingua inglese attraverso la valorizzazione della lingua per lo sviluppo delle competenze comunicative.

In connessione con l'opportunità di elevare le competenze chiave, la scuola intende valorizzare i rapporti con il mondo del lavoro e il territorio per lo sviluppo dell'attività di PCTO raccogliendo le ricadute formative in termini di competenze trasversali e di cittadinanza anche in relazione allo sviluppo negli studenti di competenze di autovalutazione.

Sarà esplicitata la connessione dell'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza con le priorità e le scelte educative della scuola; i progetti che andranno a realizzarsi dovranno quindi esplicitare il contributo allo sviluppo delle competenze chiave prioritarie. Questo comporta l'impegno di

- elaborare strumenti di progettazione che comprendano la descrizione delle modalità di valutazione delle competenze,
- adottare modalità di osservazione mirata delle competenze con utilizzo di griglie/rubriche di valutazione e di autovalutazione.

Sarà necessario che alcune competenze chiave si traducano in atteggiamenti che il consiglio di classe valuterà in forma trasversale mentre le competenze afferenti a specifiche aree di progettualità (per esempi educazione stradale, ambientale, alla legalità all'alimentazione) saranno valutate dai soggetti che conducono le attività comprendendo anche l'autovalutazione degli alunni; la valutazione delle competenze concorre alla formulazione del voto di comportamento e al profilo dello studente anche in vista dell'esame di Stato.

In questa prospettiva si potranno rilevare al termine del quinquennio gli esiti attesi indicati nel traguardo di: "gli studenti dovranno raggiungere tutti almeno un sufficiente livello di padronanza delle competenze chiave di cittadinanza, il 60% a un livello buono e il 30% un alto livello.

La prossima triennalità potrebbe prevedere queste fasi e azioni: il primo anno esplicitare nei progetti le competenze che promuovono e gli strumenti utilizzati per rilevarle, il secondo anno prevedere e definire

le modalità di autovalutazione degli studenti ed infine il terzo anno la sperimentazione e l'applicazione della progettualità in connessione con l'impostazione dell'Esame di Stato